Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.LUZZATTI" SAN POLO di PIAVE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMUNI di SAN POLO di PIAVE – CIMADOLMO – ORMELLE

Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) C.F.: 80012450260 Cod. Mecc :TVIC86000B Tel: 0422/855062 E-mail: tvic86000b@istruzione.it pec: tvic86000b@pec.istruzione.it

I.C." L.LUZZATTI" S. POLO DI PIAVE
Prot. 0009976 del 08/10/2025
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Al Nucleo Interno Valutazione

Al Consiglio d'Istituto

Alla Dsga

Al Personale Ata

Ai Genitori

INTEGRAZIONE ALL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO del 10/12/2024 Prot. n. 9803 con integrazione del 11/03/2025 prot. n. 2822

PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025 – 2028 PER LA DISPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PREMESSA

Il presente documento è finalizzato a declinare per l'anno scolastico 2025/26 l'orientamento e le indicazioni fornite con proprio atto prot. n.9803 del 10/12/2024 con integrazione prot. 2822 del 11/03/2025 al fine di individuare e rendere omogenei i contenuti indispensabili al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti per il triennio, valorizzando gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica attraverso gli adempimenti che tutto il personale chiamato a svolgere nel rispetto della normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1994, n. 297, Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione; VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, commi 1, 2, 3;

VISTA i commi 12-19 dell'art. 1, della L. 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la nota MIUR prot. n.1830 del 6.10.2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTA l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

VISTO il documento "Indicazioni e nuovi scenari" presentato dal Comitato Scientifico Nazionale il 22 febbraio 2018, che propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 anche in ragione

delle novità che introdotte dal D. Lgs. n. 62/2017 nell'Esame finale del I ciclo; VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la nota MIUR prot. 1143 del 17.05.2018 "L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo";

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento; VISTO il D. M. 30 gennaio 2024, n. 14 riportante lo Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze; VISTA la nota ministeriale 27 settembre 2024, n. 39343, recante "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

VISTA l'Agenda 2030 dell'Onu e la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, prevista dalla legge 221 del 2015;

VISTE le Linee guida STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, così come declinate nel curriculum di Istituto;

VISTA la legge 17 maggio 2024, n. 70 recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

VISTO il D. Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" in attuazione della L. 22 dicembre 2021, n. 227;

VISTO il D. M. 7 settembre 2024, n. 183 finalizzato all'"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

VISTO l'avvio del percorso di adozione delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di seguito denominate IN25;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare la pianificazione curricolare d'istituto in coerenza con la nuova normativa, sebbene non inclusa nella stesura originaria del presente PTOF triennale;

TENUTO CONTO della tempistica ministeriale che prevede un'adozione graduale a partire dall'anno scolastico 2026/2027;

TENUTO CONTO del proprio Atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025 - 2028 prot. n. 9803 del 10/12/2024, integrato dal provvedimento prot. n. 2822 dell'11/03/2025;

TENUTO CONTO del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA che determina l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto attraverso:

a. didattica digitale integrata favorita dalla presenza dell'Animatore digitale (DM 222/2022);

b. implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto e creazione di ambienti di apprendimento innovativi (Piano Scuola 4.0);

c. realizzazione di intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali e per la lotta alla dispersione scolastica (DM 170/2022);

d. recupero e potenziamento di nuove competenze e nuovi linguaggi attraverso le discipline STEM e la lingua inglese per gli alunni e i docenti (DM 65/2023);

e. implemento delle competenze digitali del personale scolastico per sostenerne la transizione al digitale (DM 66/2024);

f. realizzazione di interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e per il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024);

g. supporto all'orientamento scolastico attraverso una didattica orientativa e iniziative mirate a sostenere gli alunni nella scelta consapevole della scuola secondaria di 2° grado.

TENUTO CONTO dell'adesione al PROGRAMMA NAZIONALE 2021 - 2027 che determina l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto attraverso:

a. realizzazione di percorsi ed esperienze di carattere ricreativo e formativo per lo sviluppo di competenze trasversali attraverso le discipline (Piano Estate 2025/26);

b. supporto all'orientamento scolastico mediante azioni specifiche rivolte agli alunni per la conoscenza di sé a partire dai primi anni della scuola secondaria di primo grado (Orientamento)

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

RITENUTO di dover declinare l'orientamento e l'indirizzo già forniti per il triennio 2025/2028, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2024-2025;

CONSIDERATA la necessità di sostenere e promuovere nel territorio l'offerta formativa di tutti i plessi dell'istituto;

RITENUTO di implementare le competenze di tutto il Personale scolastico in materia di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo e a ogni altro comportamento potenzialmente riconducibile a forme di discriminazione;

TENUTO CONTO

▪ del Rapporto di Autovalutazione (RAV) che evidenzia i punti di forza e delle criticità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come realizzato nel triennio 2022 - 2025;

▪ del Piano di Miglioramento (art.6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80), individuato a partire dal RAV;
▪ dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti dell'Istituto e dell'analisi dei monitoraggi interni;
▪ del contributo delle famiglie così come esplicitate nelle riunioni dei diversi organi collegiali;

▪ delle collaborazioni attive con gli Enti Locali e con le Associazioni del territorio

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe, interclasse e intersezioni e Collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;

SENTITO il Direttore S.G.A. in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione;

PREMESSO che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale del bambino e dell'alunno, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo;

INTEGRA

L'ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DEL P.T.O.F. 2025-28

RELATIVAMENTE ALL'A.S. 2025/26

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, con le seguenti **AREE DI AZIONE PRIORITARIE**, coerenti con finalità e obiettivi illustrati nell'Atto depositato agli atti in data 10/12/2024 , al prot. n.9803, come integrato dal documento dell'11/03/2025 al prot. n. 2822 cui si rimanda per una lettura integrale:

PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Per l'anno scolastico 2025/2026, si delinea come prioritaria la revisione del curricolo verticale d'istituto, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e competenti, in grado di orientarsi in una società complessa e in rapida trasformazione. Il Collegio dei Docenti è chiamato a progettare e deliberare l'integrazione del curricolo secondo le seguenti direttrici strategiche, propedeutiche alla revisione del curricolo d'istituto:

. **Aggiornamento del Curricolo con l'Intelligenza Artificiale (IA)** In ottemperanza al **DM n. 166 del 09/08/2025** e alle relative "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche", il curricolo di istituto sarà aggiornato per includere i principi fondamentali, le applicazioni e le implicazioni etiche dell'Intelligenza Artificiale. L'obiettivo è sviluppare negli studenti una comprensione critica e un utilizzo responsabile di tali tecnologie, integrandole in modo trasversale nelle diverse discipline come strumento per potenziare l'apprendimento e le competenze cognitive (vedasi Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Integrazione Linee Guida Intelligenza Artificiale).

. **Potenziamento del Curricolo Digitale (DigComp 2.2 e DigCompEdu)** La revisione del curricolo digitale avverrà in coerenza con i quadri di riferimento europei **DigComp 2.2** per le competenze dei cittadini e **DigCompEdu** per le competenze dei docenti. Si promuoverà lo sviluppo di competenze digitali avanzate, quali l'alfabetizzazione su informazione e dati, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza e la risoluzione di problemi in ambienti digitali. Parallelamente, si sosterrà l'aggiornamento delle pratiche didattiche del corpo docente per un uso efficace e innovativo delle tecnologie educative.

. **Integrazione delle Discipline STEM** Al fine di rispondere alla crescente domanda di competenze scientifico-tecnologiche e di promuovere le pari opportunità, il curricolo sarà arricchito con un'area specifica dedicata alle discipline **STEM** (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Attraverso un approccio didattico integrato, laboratoriale e basato sull'indagine (inquiry-based), si mirerà a potenziare le competenze logico-matematiche, il pensiero computazionale e la capacità di problem solving degli studenti, favorendo al contempo la loro curiosità e il loro interesse verso le carriere scientifiche.

- **Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace**

  In un contesto sociale sempre più globale e interconnesso, la scuola si impegna a diventare un laboratorio di convivenza e dialogo. L'educazione interculturale sarà integrata in modo trasversale nel curricolo, promuovendo il rispetto delle differenze come fonte di arricchimento e il dialogo tra le culture come strumento fondamentale per la costruzione di una società pacifica e inclusiva. Saranno realizzate iniziative e progetti specifici volti a prevenire ogni forma di discriminazione e a educare alla gestione costruttiva dei conflitti.

- **Sviluppo della responsabilità e della consapevolezza dei diritti e doveri**

  L'azione educativa mirerà a promuovere il senso di responsabilità individuale e collettiva. Attraverso percorsi di educazione alla legalità e alla solidarietà, gli studenti saranno guidati a comprendere l'importanza del rispetto delle regole comuni e a sviluppare una solida consapevolezza dei propri diritti e doveri. Si favorirà l'assunzione di responsabilità all'interno della comunità scolastica e si incoraggerà l'impegno in attività di volontariato e di cittadinanza attiva, per formare cittadini solidali, responsabili e partecipi.

- Introduzione di attività propedeutiche, arricchendo l'offerta formativa con un percorso di eccellenza che valorizzi il talento e la creatività degli studenti, in vista dell'attivazione del **nuovo indirizzo musicale per l'A.S. 2026-27**,

Il Collegio dei Docenti è chiamato inoltre, durante l'anno scolastico 2025/2026, a intraprendere un percorso di studio e analisi approfondita delle nuove Indicazioni Nazionali (IN25).

La revisione e la conseguente adozione seguiranno la scansione temporale prevista dalla normativa:

- **A partire dall'anno scolastico 2026/2027** per le classi prime della Scuola Primaria, le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado e per tutta la Scuola dell'Infanzia.
- **Per l'anno scolastico 2027/2028** si procederà con l'adozione anticipata delle nuove indicazioni per la disciplina di Storia nelle classi terze della Scuola Primaria.

Con l'entrata in vigore delle IN25, le precedenti Indicazioni Nazionali di cui al DM 254/2012 cesseranno gradualmente la loro efficacia.

Il lavoro di aggiornamento curricolare rappresenterà una priorità strategica per il prossimo biennio, al fine di garantire una transizione ordinata ed efficace verso il nuovo impianto pedagogico e didattico.

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

In linea con gli obiettivi strategici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in attuazione delle recenti normative ministeriali, per l'anno scolastico 2025/2026 si riconferma l'assoluta priorità delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. L'obiettivo è garantire a ogni studente il diritto a un percorso di studi completo e di qualità, promuovendo il benessere e la piena inclusione.

Le azioni si svilupperanno secondo le seguenti direttrici:

1. Monitoraggio, Ricadute e Verifica delle Attività Finanziate (DM 170/2022 e DM 19/2024)

L'istituto si impegna a capitalizzare le esperienze e i risultati derivanti dai progetti finanziati nell'ambito del PNRR – Missione 4, Componente 1 (DM 170/2022) e delle successive azioni per la riduzione dei divari territoriali (DM 19/2024). Per l'anno scolastico 2025/26, si procederà a:

- Analisi sistematica delle ricadute: verrà condotta un'analisi qualitativa e quantitativa degli esiti delle attività svolte (percorsi di mentoring, orientamento, potenziamento delle competenze di base, attività laboratoriali). Tale analisi, basata su dati oggettivi (tassi di frequenza, risultati scolastici, esiti prove standardizzate), guiderà la rimodulazione e l'ottimizzazione degli interventi futuri.
- Verifica dell'efficacia: saranno implementati strumenti di monitoraggio in itinere e finale per misurare l'impatto delle azioni sulla motivazione degli studenti, sul miglioramento delle performance e sulla riduzione del rischio di abbandono. I risultati saranno discussi in sede di Collegio Docenti e Nucleo Interno di Valutazione per individuare le pratiche più efficaci da rendere strutturali.

2. Implementazione di Moduli per Ambienti di Apprendimento Innovativi e Inclusivi

In linea con le deliberazioni del Collegio Docenti del 25 giugno 2025, la scuola si impegna a consolidare e diffondere la **didattica per ambienti di apprendimento** - attraverso la costituzione di aule tematiche.

Questo approccio trasforma gli spazi fisici in contesti educativi dinamici e flessibili, superando la tradizionale configurazione dell'aula. Tale metodologia si integra perfettamente con il principio di **"EsploriAMO"** del percorso EDUCHIAMOCI, poiché incoraggia gli studenti a investigare attivamente e a costruire la conoscenza in contesti stimolanti e cooperativi. Le azioni principali includono:

- Rimodulazione degli spazi esistenti per creare laboratori tematici (es. STEM, linguistico, artistico-espressivo).
- Promozione dell'utilizzo di spazi esterni (cortili, giardini didattici) come ambienti di apprendimento per l'educazione ambientale e la sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e la sezione del PTOF dedicata all'Educazione Civica.
- Formazione specifica per i docenti sulle metodologie didattiche attive (es. PBL - Project Based Learning, Flipped Classroom, etc.) che valorizzino il ruolo degli ambienti di apprendimento.

Occorre pertanto:

- arricchire ed incrementare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del "fare scuola innescando dinamiche di cambiamento innovativo;
- promuovere la flessibilità dei tempi e spazi in funzione della didattica laboratoriale anche favorendo la formazione di gruppi di studio/confronto/scambio tra docenti;
- implementare progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrata sull'uso educativo degli spazi anche con collaborazioni esterne (giardini, cortili, orti didattici);
- favorire una didattica a classi aperte soprattutto nei passaggi tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria;
- creare condizioni di accoglienza, gestione delle criticità, collaborazione tra docenti nei plessi con iniziative comuni (progetti di accoglienza - inizio scuola, progetti per ricreazioni organizzate/educative, ecc);
- favorire un ambiente di apprendimento positivo ed inclusivo continuando nella realizzazione di prevenzione di comportamenti non rispettosi delle regole: progetti di prevenzione al bullismo, razzismo, vandalismo, ecc;

INCLUSIONE, BENESSERE E SVILUPPO DELLA PERSONA

In un'ottica di scuola come comunità accogliente e attenta alla crescita integrale di ogni studente, per l'anno scolastico 2025/2026 si intende porre un accento strategico sul potenziamento delle pratiche inclusive e sulla promozione del benessere psico-fisico degli alunni, riconoscendo la dimensione emotiva e affettiva come fondamento imprescindibile per un apprendimento sereno ed efficace.

Le linee di indirizzo per quest'area si articoleranno sui seguenti assi prioritari:

1. Potenziamento delle strategie di inclusione e differenziazione didattica

La scuola si impegna a consolidare una cultura dell'inclusione che vada oltre la semplice integrazione, valorizzando le unicità di ciascuno come risorsa per l'intera comunità scolastica. A tal fine, si promuoverà in modo sistematico l'adozione di **metodologie didattiche flessibili e differenziate**, capaci di rispondere ai diversi stili cognitivi, ritmi di apprendimento e bisogni educativi di tutti gli studenti. Sarà incentivato l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, il lavoro in piccoli gruppi, il *peer tutoring* e la progettazione di percorsi personalizzati (PDP e PEI) non come meri adempimenti burocratici, ma come reali strumenti di progettazione partecipata e condivisa con le famiglie, per garantire a ciascun alunno il diritto al successo formativo.

2. Implementazione di un percorso sull'educazione all'affettività e alla relazione

Riconoscendo l'urgenza di fornire agli studenti strumenti adeguati per comprendere e gestire la propria sfera emotiva e relazionale, si prevede la strutturazione di un **percorso organico e curricolare sull'educazione all'affettività**. Tale percorso, adattato alle diverse fasce d'età e inserito in modo trasversale nell'insegnamento dell'Educazione Civica e delle altre discipline, avrà i seguenti obiettivi:

- Promuovere la **consapevolezza emotiva**: aiutare gli studenti a riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni e quelle altrui.
- Sviluppare **competenze relazionali positive**: educare all'empatia, all'ascolto attivo, alla comunicazione non violenta e alla gestione costruttiva dei conflitti.
- Prevenire fenomeni di disagio, bullismo e cyberbullismo, promuovendo una **cultura del rispetto reciproco**, dell'accettazione delle differenze e delle pari opportunità.

Il percorso sarà progettato con il supporto di esperti e coinvolgerà attivamente docenti, studenti e famiglie attraverso incontri formativi e laboratori dedicati, al fine di costruire un'alleanza educativa solida e coerente sul tema del benessere e della crescita personale.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Utilizzo della cattedra classe di concorso A-23 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera) nell'organico dell'autonomia. In risposta alla crescente eterogeneità della popolazione scolastica e in coerenza con le finalità di inclusione e di successo formativo per tutti gli alunni delineate nel PTOF, si definisce come strategico l'utilizzo di una risorsa docente afferente alla classe di concorso A-23, assegnata all'organico dell'autonomia per l'anno scolastico 2025/2026.
Tale risorsa professionale costituisce un presidio fondamentale per garantire il diritto allo studio e promuovere l'effettiva integrazione degli alunni con background migratorio e degli studenti non italofoni.
L'impiego del docente A-23 sarà finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari:

1. Facilitare l'acquisizione della lingua italiana come lingua di comunicazione e di studio (Italiano L2), quale veicolo indispensabile per la partecipazione alla vita scolastica e per l'accesso ai saperi disciplinari.
2. Prevenire e contrastare il disagio e il rischio di insuccesso scolastico o di abbandono precoce legati alle difficoltà linguistiche e culturali.
3. Costruire un curricolo interculturale e inclusivo, valorizzando il plurilinguismo e le culture di provenienza come risorse per l'intera comunità scolastica.
4. Supportare i Consigli di Classe nella progettazione e attuazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni non italofoni.

Le aree di intervento del docente specializzato in Italiano L2 si articoleranno come segue:

- Attività di prima alfabetizzazione e accoglienza linguistica per gli alunni neo-arrivati in Italia (NAI), attraverso laboratori dedicati in orario curricolare ed extracurricolare.
- Interventi di potenziamento linguistico (Italiano L2) per piccoli gruppi, suddivisi per livelli di competenza, finalizzati a consolidare le abilità di base e a sviluppare il linguaggio specifico per lo studio.
- Attività di affiancamento e co-docenza in classe, in sinergia con i docenti curricolari, per supportare gli studenti nella comprensione dei contenuti disciplinari e nell'uso dei linguaggi specifici.
- Consulenza e formazione per i docenti dell'istituto sulle metodologie e gli strumenti più efficaci per la didattica dell'italiano come seconda lingua.
- Gestione del materiale didattico specifico e della documentazione relativa ai percorsi degli alunni (dossier, monitoraggi, valutazione degli apprendimenti linguistici).

Il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti disciplinari sono invitati a integrare tale risorsa nella programmazione didattica, riconoscendone il ruolo chiave per la realizzazione di una scuola autenticamente inclusiva e orientata al pieno sviluppo del potenziale di ogni studente.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Monitoraggio sull'applicazione delle Linee Guida per l'Orientamento

Il Collegio dei Docenti, con il supporto dei Dipartimenti e delle figure di sistema è chiamato a garantire un costante **monitoraggio sull'efficace applicazione delle nuove disposizioni in materia di orientamento**. Nello specifico, si dovrà porre attenzione a:

- **L'integrazione dei moduli curricolari di orientamento** (minimo 30 ore annue) nella progettazione didattica di ogni classe, assicurandone la coerenza e la progressione.
- **La valorizzazione della figura del docente tutor** come facilitatore dei processi di apprendimento e punto di riferimento per gli studenti e le famiglie nel percorso di crescita.
- **L'utilizzo sistematico dell'E-Portfolio** quale strumento digitale per documentare il percorso formativo, le competenze acquisite e le riflessioni personali degli studenti, favorendone l'autovalutazione.
- La progettazione di percorsi che mettano in luce il valore orientativo delle singole discipline di studio.

2. Attuazione del Progetto di Orientamento (PN 21-27)

Per l'anno scolastico 2025/2026, si darà piena attuazione al **progetto di orientamento finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027**. Le risorse assegnate saranno finalizzate a:

- **Potenziare le azioni di orientamento** per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il

successo formativo, con un'attenzione particolare alle situazioni di svantaggio.

- **Creare un ecosistema formativo integrato** attraverso la collaborazione attiva con università, Istituti Tecnologici Superiori (ITS), centri di formazione professionale, imprese e terzo settore.
- **Sviluppare percorsi di mentoring e peer-to-peer**, laboratori pratici e incontri con esperti per aiutare gli studenti a scoprire le proprie vocazioni e a conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro e della formazione superiore.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE FORMAZIONE DEL PERSONALE

Già da vari anni nella nostra scuola il piano di formazione risulta ben strutturato e deriva da una reale condivisione da parte del corpo docente che stabilisce ogni anno le priorità. Anche grazie a nuove idee di formazione e scambio tra docenti è realizzato nella nostra scuola un percorso importante di formazione personale e di gruppo che vede coinvolto un elevato numero di docenti in molti settori. Di valore elevato è anche l'accompagnamento che viene riservato ai neo docenti attraverso i tutor, disponibili e preparati. Sarà importante ora continuare nel:

- garantire il percorso di formazione continua per far crescere il capitale professionale della Scuola verificando la ricaduta sull'intera comunità scolastica;
- sostenere e favorire, anche attraverso progetti pensati ad hoc, la collaborazione dei docenti facilitandone le relazioni all'interno dei plessi, tra i plessi (valorizzando i docenti a scavalco) e tra docenti dei due ordini di scuola;
- promuovere lo scambio di buone pratiche ed esperienze di formazione realizzate attraverso momenti collegiali e di gruppo;
- raccogliere attraverso monitoraggi il grado di soddisfazione dei docenti e rilevare i bisogni formativi;
- affidare ai docenti dell'organico potenziato progettualità rilevanti per il miglioramento;
- individuare e monitorare la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola;
- raccogliere e valorizzare nel drive di Istituto il lavoro dei docenti e favorire così l'utilizzo dei materiali prodotti.

Per la formazione del personale amministrativo è necessario continuare l'aggiornamento in funzione delle nuove richieste della segreteria digitale oltre che quanto proposto per sviluppare competenze e professionalità. Grande attenzione richiede la preparazione sui vari campi operativi relativi a: gestione del personale, trasparenza e privacy, sicurezza, innovazione digitale e dematerializzazione.

Per il personale Collaboratore è necessario il potenziamento della formazione, necessaria al profilo, in termini di sicurezza e accoglienza/relazione con l'utenza.

Per tutto il personale docente e ATA si ritiene di fondamentale importanza un'attenzione al benessere e alla salute, per la prevenzione di stress da lavoro correlato, condizione imprescindibile per un'efficace azione a favore dell'utenza.

PIANO DI SVILUPPO DIGITALE- INNOVAZIONE DIDATTICA

In coerenza con le finalità strategiche definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28 e in risposta alle emergenti sfide educative, per l'anno scolastico 2025/2026 si delinea la necessità di orientare l'azione didattica verso un deciso processo di innovazione, fondato sulla centralità dello studente e sullo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per la cittadinanza attiva nel XXI secolo.
Le linee di indirizzo per l'innovazione didattica si articoleranno sui seguenti assi prioritari:

Promozione dei processi di innovazione didattica e digitale

L'azione della scuola sarà volta a valorizzare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso l'integrazione consapevole e critica delle metodologie didattiche innovative e delle tecnologie digitali. Si incentiverà l'adozione di approcci attivi e laboratoriali (come il *project-based learning*, la *flipped classroom* e il *cooperative learning*) che favoriscano il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi complessi. Il personale docente sarà supportato con adeguate opportunità formative per lo sviluppo delle competenze necessarie a progettare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e tecnologicamente potenziati.

Potenziamento dell'offerta formativa in chiave di personalizzazione
Si intende rafforzare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi specifici manifestati da ogni alunno. La personalizzazione degli apprendimenti diventerà un principio guida per la progettazione curricolare, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica. Saranno promossi percorsi didattici volti a far comprendere il funzionamento delle istituzioni, l'importanza della partecipazione e il valore della Costituzione, stimolando gli studenti a diventare protagonisti consapevoli della vita civile.

INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Per rafforzare la dimensione europea e l'apertura internazionale dell'Istituto, si è deliberata la candidatura a nuove **Azioni Erasmus+**. Tale iniziativa si inserisce nella Mission dell'Istituto di ampliare le opportunità di apprendimento e promuovere la mobilità di studenti e staff, contribuendo a un'educazione di qualità, equa e inclusiva. La partecipazione a tali programmi è parte integrante del piano di miglioramento e rafforza il principio di "Ci ImpegniAMO" del progetto EDUCHIAMOCI, dimostrando l'impegno della scuola a investire su nuove sfide educative.

Le azioni previste sono:

- Partecipazione a progetti di **mobilità per studenti e staff** (KA1) per l'apprendimento di nuove pratiche didattiche e il confronto con sistemi educativi europei.
- Candidatura a progetti di **cooperazione tra scuole** (KA2) per lo sviluppo congiunto di curricoli e metodologie innovative (es. percorsi STEM e digitali).
- Valorizzazione delle competenze acquisite dai partecipanti attraverso certificazioni e la loro integrazione nel PTOF e nel curricolo di Istituto, come richiesto dall'atto di indirizzo.

  Intraprendere la **candidatura alle azioni Erasmus plus** al fine di promuovere la mobilità studentesca e scambi culturali, offrendo agli studenti e al personale l'opportunità di acquisire competenze internazionali e una prospettiva europea.

Si rammenta che l'Atto di Indirizzo triennale con le sue integrazioni annuali è rivolto al Collegio dei Docenti, a tutto il Personale, alla Comunità scolastica e a quanti collaborano nell'elaborazione e nell'attualizzazione condivisa del Piano dell'Offerta Formativa.

L'aggiornamento al PTOF per l'a. s. 2025/26 nella parte Progetti e Uscite didattiche, sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Docenti nella seduta di ottobre 2025, ai fini della proposta al Consiglio di Istituto e della conseguente approvazione del Consiglio di Istituto nei tempi previsti dalla normativa.

San Polo di Piave, 08 ottobre 2025

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Emanuela Valurta

Firmato digitalmente Emanuela Valurta